

7 luglio 2003, con la quale è stata comunicata la concessione del mutuo di euro 3.720.350,26 per n. 15 anni (posizione n. 4434285.00), finalizzato all'attuazione degli interventi di cui sopra;

Vista la nota di cui sopra nella quale è stato riportato il piano di ammortamento del mutuo dal quale si evince che la rata in scadenza al 31 dicembre 2004 ammonta ad euro 167.831,30;

Visti i mandati (n. 3/2002 per euro 168.717,92, n. 2/2003 per euro 166.944,68, n. 3/2003 per euro 1.773,24, n. 4/2003 per euro 166.944,68, n. 2/2004 per euro 168.717,92 e n. 1/2004 per euro 166.944,68) di accreditamento dei limiti di impegno assegnati al Commissario delegato da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

Visti i mandati di pagamento (n. 457993 del 19 novembre 2003 per euro 1.000.000,00, n. 421051 del 25 giugno 2004 per euro 500.000,00, n. 456004 del 20 ottobre 2004 per euro 1.000.000,00) effettuati dalla Cassa depositi e prestiti a favore del Commissario delegato, a fronte del fabbisogno finanziario relativo allo stato di avanzamento del programma al 31 dicembre 2004;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 dell'ordinanza commissariale n. 60/2003 con i quali sono state stabilite le modalità procedurali di pagamento alla Cassa depositi e prestiti delle annualità;

ORDINA

Art. 1.

1. È trasferito alla Regione Umbria sul conto corrente n. 31068 in essere c/o la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia -, con prelevamento dalla contabilità speciale 3070 COM. DEL. EM. IDR - ORD. 3230/02, la somma di euro 167.831,30 quale rata al 31 dicembre 2004 del mutuo di cui alla legge 388/2000 art. 144, comma 17.

Art. 2.

1. Al pagamento dell'importo suddetto di euro 167.831,30, provvederà la Regione ai sensi dell'art. 6 della propria ordinanza commissariale n. 60/2003.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

Perugia, addì 16 novembre 2004

LORENZETTI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2004, n. 151.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3230 del 18 luglio 2002: emergenza idrica. Piano degli investimenti - IV stralcio - Interventi minori di priorità A. Concessione e liquidazione a favore dell'Ambito territoriale ottimale Umbria 3 di euro 295.000,00.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3230/2002)

Visto il D.P.C.M. del 24 maggio 2002 con il quale è stato

dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico che ha colpito la regione Umbria;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3230 del 18 luglio 2002 recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico nella regione Umbria»;

Visto in particolare, il comma 1 dell'articolo 2 della citata O.P.C.M. n. 3230/2002 che dispone: «Il Commissario delegato predispone un piano di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la situazione di crisi idrica nei settori della captazione, trasporto, adduzione, trattamento e distribuzione delle acque»;

Vista l'ordinanza commissariale n. 58 del 25 giugno 2003 e successive modificazioni con la quale è stato approvato il quarto stralcio del piano di interventi in argomento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2003 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza;

Visto che nel suddetto piano è ricompreso, per un importo pari ad euro 590.000,00 finanziato quanto ad euro 295.000,00 dal CIPE e quanto a euro 295.000,00 da cofinanziamento dell'Ambito territoriale ottimale Umbria 3, di seguito indicato A.T.O. Umbria 3, l'intervento «Interventi minori di priorità A - IV stralcio - Costi personale e mezzi emergenza idrica 2002, energia elettrica e gruppi elettrogeni, trasporto acqua potabile con autobotte», attuato dall'A.T.O. Umbria 3, C.F. 02463980546;

Viste le note prot. n. 827 del 24 agosto 2004 e prot. n. 1112 del 10 novembre 2004, con le quali l'A.T.O. Umbria 3 ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute, tra cui la determina n. 56 della Valle umbra Servizi S.p.A. (beneficiario ultimo del contributo) dalla quale emergono i costi per l'esecuzione dell'intervento, per un importo complessivo pari ad euro 637.770,18 (IVA esclusa);

Visto, in particolare, che nell'ordinanza commissariale n. 58/2003, per l'intervento in argomento è stato assegnato il finanziamento di euro 295.000,00 a valere sui fondi del Ministero dell'economia e delle finanze (deliberazioni CIPE nn. 135/99, 142/99, 84/00, 138/00), le cui risorse sono state trasferite nella contabilità speciale n. 3070, presso Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato;

Vista la nota, prot. 1087 del 4 novembre 2004, con la quale l'A.T.O. Umbria 3 ha trasmesso la dichiarazione di esenzione dalla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, comma 2, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Considerato che occorre procedere alla concessione a favore l'A.T.O. Umbria 3 dell'importo di euro 295.000,00;

Considerato che occorre procedere all'erogazione, a favore l'A.T.O. Umbria 3 dell'importo di euro 295.000,00, pari al saldo del contributo concesso;

ORDINA

Art. 1.

1. Si prende atto della rendicontazione presentata dall'A.T.O. Umbria 3, di cui è parte integrante la determi-

na n. 56 del 19 agosto 2004 dell'amministratore delegato della Valle umbra servizi S.p.A., dalla quale emergono i costi sostenuti per il progetto «Interventi minori di priorità A - IV stralcio».

2. È concessa a favore dell'A.T.O. Umbria 3, via Gramsci n. 55, Foligno, C.F. 02463980546, la somma di euro 295.000,00 pari alla quota di finanziamento, con fondi del Ministero dell'economia e delle finanze (deliberazioni CIPE nn. 135/99, 142/99, 84/00, 138/00), del progetto «Interventi minori di priorità A - IV stralcio».

3. È liquidata, a favore dell'A.T.O. Umbria 3, via Gramsci n. 55, Foligno, C.F. 02463980546, l'importo di euro 295.000,00 con prelevamento dalla C. S. 3070 COM. DEL. EM. IDR. ORD. 3230/02 e con accreditamento sul c/c n. 000000041166 presso la Cassa di risparmio di Foligno, intestato ad Autorità d'ambito Umbria 3, codice ABI 06165, codice CAB 21781, codice CIN N.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, addì 17 dicembre 2004

LORENZETTI

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2004, n. 218.

Comune di Foligno - Esproprio a favore del Comune dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del PEEP in fraz. Capodacqua. Rettifica D.P.G.R. 14 settembre 2004, n. 171.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con proprio decreto in data 14 settembre 2004, n. 171 sono stati espropriati a favore del Comune di Foligno beni immobili occorrenti per la realizzazione del PEEP in fraz. Capodacqua;

Vista la domanda in data 25 ottobre n.164623 con la quale il Comune di Foligno ha chiesto la rettifica del decreto di esproprio di cui trattasi in quanto a seguito di accertamenti ipocatastali, la dizione esatta della ditta espropriata è «Boni Romolo (prop. per 4/16), Boni Giuseppe (prop. per 4/16), Boni Domenica (prop. per 2/16) e Boni Brigitte (prop. per 2/16)» anziché «Ditta Boni Jean Paul e Marie Christine (eredi di Boni Romolo), Boni Guy, Boni Annie, Boni Carlos, Boni Catherine, Boni Brigitte e Boni Domenica (propr. per la quota parte di 3/4)»;

Considerato che la richiesta del Comune di Foligno è meritevole di accoglimento;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Decreta

Fermo restando quant'altro disposto con precedente decreto 14 settembre 2004, n. 171, all'art. 1, dopo il rigo tre è scritto:

— «ditta Boni Romolo (prop. per 4/16), Boni Giuseppe (prop. per 4/16), Boni Domenica (prop. per 2/16) e Boni Brigitte (prop. per 2/16)».

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 12 novembre 2004

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2004, n. 219.

Comune di Spoleto - Determinazione delle indennità provvisorie di esproprio dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del verde attrezzato della frazione di Bazzano Superiore.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con nota prot. n. 157349 del 12 ottobre 2004 il Comune di Spoleto ha chiesto l'emissione del provvedimento relativo alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio dei beni immobili di cui all'oggetto, a termini dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto che con deliberazioni della Giunta comunale di Spoleto del 10 gennaio 2001, n. 166 e del Consiglio comunale dell'11 ottobre 2000, n. 142, 29 agosto 2001, n. 136 e 20 marzo 2002, n. 31 è stato approvato il progetto per la realizzazione del verde attrezzato della frazione di Bazzano Superiore;

Considerato:

— che ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 le opere sono di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

— che è stato provveduto alle incombenze di cui all'art. 10 della citata legge n. 865/71;

— che in merito alla procedura espropriativa non sono state presentate opposizioni od osservazioni di sorta;

— che si tratta di aree a destinazione «edificabile» come risulta da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Spoleto in data 23 settembre 2004;

— che occorre determinare, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359 le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto;

Vista la nota del Comune di Spoleto 9 settembre 2004, n. 40606 che approva la stima per l'esproprio dei beni immobili di cui trattasi;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;